



PARROCCHIA S. GABRIELE

Via Rio Sparto, 9
65129 Pescara tel. 085. 51136
Info: www.sangabrielepescara.it
Mail: parroco.sangabriele.pe@gmail.com

Foglio settimanale

Anno I - n. 28



Settimana Santa e **TRIDUO PASQUALE** 14 - 20 aprile 2019

LE TENEBRE NON SONO PER SEMPRE

Nei momenti più tristi e complessi della vita, noi cristiani **abbiamo la possibilità di trovare compassione, comunione e consolazione nelle pagine del Vangelo**, nelle ultime ore della vita di Gesù.

Quell'uomo tradito da uno dei suoi Apostoli, ma incompreso e abbandonato da tutti gli altri. Quell'uomo in preda all'angoscia dell'attesa, sconfitto come maestro perché i suoi amici scordano il suo messaggio non violento, disprezzato da chi ha un'immagine diversa, magica o regale, del Messia. Quell'uomo costretto dalla propria coerenza a confermare la verità, dando una ragione inappuntabile alla condanna, in quanto auto-dichiaratosi Figlio di Dio. Quell'uomo ricoperto di insulti, derisioni, violenze di ogni genere. Quell'uomo che vede il valore della propria vita considerato inferiore a quello di un rivoltoso e omicida. **Quell'uomo che viene appeso sulla croce, alla berlina dei soldati e del popolo**, e passa le sue ultime ore tra sofferenze atroci; e nonostante questo **ha ancora la forza di perdonare, di riempire di speranza il buon ladrone, di consegnare nelle mani di Dio il suo spirito.**

Quest'uomo ci ha mostrato come si può essere più forti del male, si può attraversarlo senza abbattersi ed essere sconfitti, si può conservare la fiducia e la speranza nei momenti peggiori.

Fu buio su tutta la terra da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Poi la luce tornò.

Sei così vicino alla croce ...

Mons. Angelo Comastri, ex-vescovo di Loreto, attualmente cardinale, ha raccontato che anni fa, a causa di un banale disagio medico, si è ritrovato quasi in fin di vita per problemi cardiaci; è andato in crisi, cosa che gli ha fatto capire quanta strada ancora doveva fare cristianamente.

In quei momenti ha telefonato a madre Teresa di Calcutta, con la quale era in amicizia, per chiederle un qualche conforto.

"What wonderful thing!", "che cosa stupenda!", è stata la sua risposta.

"Madre Teresa, ha capito bene cosa le ho detto? Sto rischiando di morire!".

E lei, ancora: "**Sei fortunato: sei così vicino alla croce che Gesù può baciarti senza neanche fare fatica**".

(Card. Angelo Comastri)



**Benedetto
colui che viene
nel nome
del Signore !**

la Preghiera

Il tuo viaggio è terminato, Gesù, ora sei arrivato a Gerusalemme: lì, nella città santa, si scateneranno coloro che non ti sopportano, coloro che da tempo attendono l'occasione propizia per toglierti di mezzo.

Tu sai bene quello che rischi, ma non vuoi sottrarti al pericolo imminente. Non verrai sorpreso dagli eventi della tua passione e morte perché sei deciso ad andare fino in fondo, testimone fedele dell'amore del Padre, pronto ad offrire la tua vita per l'umanità.

*E, a dorso di un asino, rinunciando a qualsiasi emblema di potenza, ancora una volta mostri il percorso da te intrapreso, riveli la tua missione: **Tu vieni nella mitezza, non con la forza brutale, vieni per risanare, non per condannare, vieni per fare misericordia, non per castigare.***

Quelli che ti riconoscono, quelli che ti capiscono, non possono fare a meno di gridare la loro gioia, di proclamare che sei tu il Messia, l'Inviato di Dio, mandato a consolare e ridare speranza. Il loro entusiasmo non piace, disturba. Tu non li fai tacere perché sono la voce dei poveri, che presto verrà fermata.

IL MISTERO PASQUALE

- *Gesù, Pilato se ne è lavato le mani e ti ha abbandonato. Io non l'avrei fatto...*

Eppure mi capita spesso di fare come Pilato.

- *Gesù, ti hanno fatto portare la croce. Ma come fanno a non capire che sei innocente? Io sarei stato al tuo fianco.*

Eppure non voglio mai aiutare gli altri a portare i loro pesi.

- *Gesù, sei caduto sotto il peso della croce. Ma perché non ti hanno sorretto? Io sarei intervenuto.*

**Eppure molte volte dico:
"Io mi faccio i fatti miei".**

- *Gesù, ti hanno inchiodato sulla croce. Perché non scappi e ti salvi?*

Io invece non mi lascio mai inchiodare, scappo prima.

- *Gesù, sei morto in croce per noi. Perché pagare per gli altri?*

Io non sono capace di dare la vita per gli altri, ma voglio che siano loro a darla per me.

- *Gesù, Tu a Pasqua risorgerai. Io posso e voglio solo pregarti così:*

**FAMMI MORIRE CON TE
PER RISORGERE CON TE!**

Io so che c'è speranza

Io so che c'è speranza,
o Signore,
grazie alla tua misericordia
e alla tua fiducia,
grazie all'abbondanza
della tua forza.

(Manoscritti di Qumran)